



**COMITATO PROMOTORE
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31)**

Resoconto della riunione del 11 giugno 2025

Il giorno 11 giugno 2025, alle ore 17.00, si riunisce, in modalità telematica, sulla piattaforma Microsoft Teams, il Comitato Promotore (CP) del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31), nominato con Delibere n. 90/2024 del Consiglio del DIMCM del 20 novembre 2024 e n. 105/2024 del Consiglio del DIMCM del 17 dicembre 2024, con il seguente ordine del giorno.

1. Consultazioni delle parti interessate

Risultano presenti i seguenti Componenti del CP:

- Prof. Donato Morea, docente afferente al DIMCM;
- Prof. Pier Francesco Orrù, docente afferente al DIMCM;
- Prof. Elio Usai, docente afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica (DIEE);
- Prof. Rinaldo Brau, docente afferente al Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali (SEA);
- Prof. Alessandro Spano, docente afferente al Dipartimento di SEA;
- Dott.ssa Mariana Parzeu, manager didattico della Facoltà di Ingegneria e Architettura;
- Dott.ssa Laura Rundeddu, manager didattico della Facoltà di Ingegneria e Architettura.

Risultano assenti giustificati i seguenti Componenti del CP:

- Prof. Mohamad El Mehtedi, docente afferente al DIMCM.

Risultano, altresì, presenti, per le Parti Interessate invitate a partecipare alla riunione odierna:

- il Dott. Andrea Porcu, Direttore Generale di Confindustria Sardegna Meridionale;
- il Dott. Ing. Mauro Natalini, Sales & Business Development Manager di IMI Remosa;
- la Dott.ssa Ing. Francesca Pisanu, Packaging & Maintenance Manager di Heineken Italia S.p.A.;
- il Dott. Stefano Meloni, Amministratore Delegato di Bekaert Sardegna S.p.A.;
- il Dott. Ing. Francesco Primavera, per l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari;
- il Dott. Mario Novizio, HR Business Partner di Telepass S.p.A.;



- la Dott.ssa Ing. Valentina Grasso, Corporate Applications Manager di Telepass S.p.A.;
- il Dott. Ing. Giulio Marconi, Amministratore Delegato di Protos Energy S.r.l.;
- il Dott. Ing. Michele Colletta, Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

1. Consultazioni delle parti interessate

Il Prof. Donato Morea, Referente del CP del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31), ringrazia, preliminarmente, tutti i rappresentanti delle Parti Interessate invitate alla riunione odierna per la loro partecipazione.

Successivamente, il medesimo Referente del CP illustra ai rappresentanti delle Parti Interessate presenti le motivazioni che rendono necessaria l'istituzione di un Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Cagliari. In particolare, il Referente del CP, evidenzia che:

- dall'ultimo rapporto del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) del 2024, in Italia, nel 2023, in base ai dati disponibili dell'Ufficio Statistica del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), risulta che i laureati magistrali più numerosi sono stati quelli in Ingegneria Gestionale, pari a 4.356 (il 16,31% di tutti i laureati magistrali in Ingegneria dello stesso periodo) e in continua crescita rispetto al numero dei medesimi laureati degli anni precedenti;
- dagli ultimi dati di AlmaLaurea del 2023, risulta che il tasso di occupazione a un anno dei laureati magistrali in Ingegneria Gestionale è stato pari al 91,8%, con una retribuzione mensile netta di 1.675 euro, mentre il tasso di occupazione a cinque anni è stato del 94,6%, a fronte di una retribuzione mensile netta di 2.048 euro;
- vi è una crescente domanda, espressa dal tessuto produttivo nazionale, di figure professionali in grado di operare all'interfaccia tra tecnologia e gestione, supportando processi decisionali, d'innovazione e di miglioramento continuo nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni;
- vi sono state notevoli difficoltà di attuazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) dovute alla carenza di disponibilità di figure con le competenze gestionali;
- vi sono crescenti richieste, da parte delle aziende operanti sul territorio sardo, di figure professionali aventi competenze gestionali;
- per sopperire alla mancanza di un percorso ingegneristico di primo livello con caratteristiche gestionali, che ha visto, spesso, gli studenti sardi costretti ad emigrare al di fuori della stessa regione, dall'anno accademico (A.A.) 2023-2024, è nato, presso l'Università degli Studi di Cagliari, il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Meccanica e Gestionale, comprendente un Curriculum Gestionale; nel medesimo Curriculum Gestionale, assumono particolare rilievo le discipline afferenti ai settori delle Tecnologie e dei Sistemi di Lavorazione, degli Impianti Industriali e dell'Ingegneria Economico-Gestionale;
- vi è necessità di dare continuità al percorso di primo livello in Ingegneria Meccanica e Gestionale, completando l'offerta formativa gestionale e rafforzando la filiera delle



competenze tecnico-gestionali, e di evitare molto probabili emigrazioni dei laureati di primo livello con Curriculum Gestionale al di fuori della Sardegna;

- vi è necessità di continuare a garantire, alle imprese operanti sul territorio sardo, figure professionali con competenze gestionali di natura completa a valle del medesimo percorso magistrale in Ingegneria Gestionale.

In seguito, il Referente del CP illustra la normativa di riferimento per la progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31), il D.M. n. 1649 del 19.12.2023, che definisce gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree magistrali in Ingegneria Gestionale (LM-31) e contiene la seguente tabella delle attività formative indispensabili, mostrata ai rappresentanti delle Parti Interessate presenti.

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			
<i>Attività formative caratterizzanti</i>			
<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Settori</i>	<i>CFU</i>
Ingegneria gestionale	Gestione delle tecnologie e dei sistemi produttivi, degli impianti industriali, dell'automazione e dei processi economico-gestionali dell'impresa e della sua catena del valore.	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/04 - Automatica	
Numero minimo di CFU riservati alle attività caratterizzanti			45

Successivamente, il Referente del CP mostra ai rappresentanti delle Parti Interessate presenti una tabella che sintetizza la progettazione effettuata dal medesimo CP in merito alla distribuzione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) tra settori scientifico disciplinari (SSD) caratterizzanti, affini/non caratterizzanti e altre attività (a "scelta libera", "prova lingua Inglese"/"tirocini formativi e di orientamento"/"ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" e "prova finale").



N. min CFU s. caratterizzanti	CFU s. caratterizzanti	Ulteriori CFU da acquisire (D,F,E)	CFU non caratterizzanti	CFU totali
45	9	12	6	120
	9	3	6	
	9	15	6	
	9		6	
	6	30	6	
	6			
	6		30	
	6			
	60			

Inoltre, il Referente del CP evidenzia ai rappresentanti delle Parti Interessate presenti che la progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ha un taglio di natura industriale, con un'impostazione produttiva-progettuale, tecnico-operativa ed economico-gestionale, per consentire ai laureati l'inserimento nel mondo del lavoro in posizioni di responsabilità e consentire ai medesimi di poter intervenire, efficacemente, sulle decisioni di imprese e organizzazioni.

Il Referente del CP evidenzia, altresì, che gli sbocchi occupazionali sono quelli delle imprese manifatturiere e di servizi, delle amministrazioni pubbliche e della libera professione, e che l'articolazione del percorso formativo prevede la presenza di insegnamenti caratterizzanti appartenenti all'ambito dell'Ingegneria Gestionale e di insegnamenti affini/non caratterizzanti appartenenti agli ambiti dell'Ingegneria Industriale, delle Scienze Economico Aziendali e delle Scienze Matematiche.

Infine, il Referente del CP evidenzia ai rappresentanti delle Parti Interessate presenti che:

- all'esito delle consultazioni effettuate con il tessuto economico-industriale della Gallura nel 2023, è stata rilevata la necessità di competenze di natura economico-gestionale, a completamento di quelle già spendibili all'interno del settore aziendale;
- all'esito della riunione del 23 ottobre 2024 del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Ingegneria Meccanica e Gestionale, avente tra i punti all'ordine del giorno il riesame periodico degli obiettivi formativi del corso di laurea triennale in Ingegneria Meccanica e Gestionale, è stata evidenziata la necessità d'implementazione di competenze di natura gestionale, in linea con le esigenze delle aziende operanti sul territorio sardo;
- in continuità con le consultazioni effettuate e di cui ai precedenti due punti, e per ricevere eventuali ulteriori indicazioni utili alla progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31), è stato previsto l'incontro odierno con le Parti Interessate presenti, al fine di:
 - raccogliere le eventuali ulteriori indicazioni provenienti dalle aziende del settore;
 - procedere ad una progettazione di dettaglio del percorso con rispondenza alle eventuali ulteriori esigenze emerse.



A questo punto, il Referente del CP rivolge ai rappresentanti delle Parti Interessate i seguenti quesiti:

- 1) Quali dovrebbero essere le caratteristiche di un Ingegnere Gestionale con taglio industriale?
- 2) Quali sono le competenze Gestionali richieste dalla Sua azienda?

Successivamente, il Referente del CP chiede ai Componenti presenti del medesimo CP se hanno altri quesiti da rivolgere agli stessi rappresentanti delle Parti Interessate presenti.

Interviene il Prof. Elio Usai, chiedendo ai rappresentanti delle Parti Interessate se l'alto numero di percentuali di laureati magistrali in Ingegneria Gestionale evidenziato nell'ultimo report del CNI possa essere ritenuto ancora un trend in crescita, dato che questo elemento risulta fondamentale per giustificare l'attivazione di corso di laurea magistrale, oltre all'aspetto che la predetta attivazione è necessaria a garantire la continuità didattica all'interno dell'Università di Cagliari. Relativamente alla questione del PNRR, che prossimamente andrà a fermarsi, il Prof. Usai chiede ai rappresentanti delle Parti Interessate se alcune figure che sono state inserite saranno ancora valide e se verranno sfruttate in azienda. Inoltre, il Prof. Usai evidenzia che la laurea magistrale è biennale, risponde a 120 CFU, il carico di lavoro settimanale per uno studente è di circa 30 ore, esclusi i sabati e le domeniche. Infine, il Prof. Usai chiede ai rappresentanti delle Parti Interessate presenti se è preferibile una focalizzazione verticale della formazione oppure una trasversale, ovvero se, per le aziende, è preferibile un laureato magistrale che sappia fare bene una cosa o che abbia le conoscenze di base ampie per poter essere flessibile e adattabile.

Il Prof. Rinaldo Brau conferma quanto evidenziato dal Prof. Usai in merito alla metrica dei CFU; quindi, 120 CFU è quanto ragionevolmente si può fare in due anni, ed evidenzia che almeno 45 CFU sono delle materie vincolate, mentre sulle altre si può rinforzare quello che è stato mostrato dal Referente del CP oppure integrare con contenuti anche di discipline differenti.

Il Prof. Alessandro Spano fa richiesta ai rappresentanti delle Parti Interessate presenti l'eventuale interesse verso la possibilità di erogare un insegnamento, da 6 CFU o da 3 CFU, in azienda, che non sia un tirocinio, e che veda, in prima persona, la partecipazione dell'azienda medesima al percorso formativo.

Tutti i rappresentanti delle Parti Interessate manifestano un pieno apprezzamento verso l'iniziativa di attivazione, presso l'Università degli Studi di Cagliari, di un corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, che consenta ai laureati triennali in Ingegneria Meccanica e Gestionale, con Curriculum Gestionale, e non solo, di proseguire i propri studi intraprendendo il naturale percorso di laurea magistrale, e di tenere conto della richiesta di competenze di natura gestionale da parte delle aziende operanti sul territorio sia sardo che nazionale.

Puntualmente e in risposta ai Quesiti formulati dal CP:

- il Dott. Andrea Porcu (Confindustria Sardegna Meridionale) evidenzia che: sarebbe ideale una focalizzazione sia verticale della formazione che trasversale; è



condivisibile la proposta del Prof. Spano in merito alla possibilità di erogare insegnamenti in azienda; sarebbero preferibili periodi di stages più lunghi di un mese e mezzo in azienda e vi è disponibilità per far fare il lavoro di tesi in azienda medesima, per una durata di tre mesi, in maniera tale che, considerando anche un periodo di formazione di ulteriori tre mesi post laurea magistrale, si avrebbe la possibilità di effettuare una formazione adeguata del laureato magistrale per l'azienda stessa;

- il Dott. Ing. Mauro Natalini (IMI Remosa) evidenzia che la figura dell'ingegnere gestionale si sposa bene con l'azienda di propria competenza come figura trasversale e con competenze per una funzione di progettazione, produzione e vendite;
- la Dott.ssa Ing. Francesca Pisanu (Heineken Italia S.p.A.) evidenzia: la necessità di un profilo trasversale dell'ingegnere gestionale con competenze in ambito logistico, afferente alla gestione dei magazzini e dei trasporti, ma anche in ambito di gestione ambientale e di gestione della sicurezza sul lavoro, con riferimento all'azienda di propria competenza; che, anche il tema della gestione della qualità (ISO 9001, ISO 14.001, ISO 45.001), potrebbe essere un tema d'interesse per l'azienda; la necessità di poter usufruire di tirocini di durata più lunga con idealità di tre mesi durante il percorso di studi e di tre mesi post laurea magistrale; un percorso di mentorship aziendale potrebbe essere d'interesse per lo studente e di prestigio per l'azienda;
- il Dott. Stefano Meloni (Bekaert Sardegna S.p.A.) evidenzia che: sarebbe ideale una focalizzazione sia verticale della formazione che trasversale; le competenze gestionali sono fondamentali a livello aziendale; anche chi viene assunto in azienda con una specializzazione verticale, alla fine viene utilizzato trasversalmente e in riferimento a competenze di natura gestionale; le competenze gestionali richieste sono la leadership, il problem solving, la lean manufacturing, la visione strategica, la gestione delle priorità; la gestione del conflitto aziendale e le capacità comunicative; sarebbe interessante un percorso di mentorship aziendale;
- il Dott. Ing. Francesco Primavera (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari) evidenzia che: dal punto di vista dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari, attivare un nuovo corso di studio sicuramente costituisce un arricchimento del patrimonio delle conoscenze e delle capacità dell'ingegnere sul territorio; le competenze gestionali richieste sono quelle della gestione dei progetti, del project management e della gestione dell'energia (energy manager), sia a livello aziendale che della pubblica amministrazione; un percorso di mentorship aziendale sarebbe preferibile ad una di tirocinio;
- il Dott. Mario Novizio (Telepass S.p.A.) evidenzia che: in azienda, la caratteristica che fa parte, più di ogni altra, del profilo ingegneristico gestionale è la duttilità; nell'azienda di proprio interesse, vi sono ingegneri gestionali in quasi ogni divisione di business; un set di competenze tecnico manageriali che troverebbero da subito un diretto riscontro nel contesto aziendale comprende la conoscenza dei processi produttivi, conoscere le dinamiche operative di un'impresa, tutto ciò che ha a che



- fare con il cost controlling, il budgeting, la revisione di bilancio e la data analysis, quindi il saper utilizzare strumenti di controllo di qualità e di analisi dei dati;
- il Dott. Ing. Giulio Marconi (Protos Energy S.p.A.) evidenzia che: vi è assoluta necessità di ingegneri gestionali, non solo a livello sardo ma anche nazionale, e spesso si fa molta fatica a trovarli; le competenze di un ingegnere gestionale nell'ambito della propria azienda riguardano il project construction management nei settori energy, real estate e infrastrutture;
 - il Dott. Ing. Michele Colletta (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma) evidenzia che: vi è un trend in crescita dei laureati in Ingegneria Gestionale, e, in ambito romano, data l'elevata domanda, è stata necessaria l'attivazione di un corso di studi in Ingegneria Gestionale anche presso l'Università Roma Tre, nonostante le altre due Università romane (Sapienza e Tor Vergata) ne avessero uno già attivo; vi è necessità di essere specializzati e flessibili, avendo un'infarinatura un po' di tutto; l'ingegnere gestionale deve avere delle competenze di natura manageriale e avere la caratteristica della duttilità; altre competenze riguardano l'analisi costi-benefici, la valutazione della redditività dei progetti, il project financing, partenariato pubblico-privato, l'analisi dei costi, il budgeting, la gestione della normativa e delle regolamentazioni.

Non essendovi null'altro da discutere, il Referente del CP ringrazia i rappresentanti delle Parti Interessate per la partecipazione alla riunione odierna e per i contributi forniti, con la premessa di riconvocare un tavolo di consultazione allargato per la presentazione dell'offerta formativa dettagliata prima della sua approvazione finale, e dichiara la riunione conclusa alle ore 18.15.

Il Referente del Comitato Promotore
Prof. Ing. Donato Morea
Sottoscritto con firma digitale